



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VF

15 MAGGIO 2022

Indice

1. La classe

1.1 Composizione del consiglio di classepag. 3

1.2 Presentazione della classepag. 3

2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

2.1 Finalità educative trasversali..... pag. 4

2.2 Obiettivi trasversali comunipag. 5

2.3 Metodi e strumenti..... pag. 6

2.4 Verifica e Valutazione.....pag. 6

2.5 Recupero e sostegno..... pag. 10

2.6 Progetti trasversali alle varie discipline.....pag. 10

2.7 Progetti disciplinari svolti in orario curricolare e/o extracurricolare.....pag. 10

2.8 PCTO pag. 11

Contenuti disciplinari

Italiano.....pag. 12

Latino.....pag. 23

Filosofia.....pag. 28

Storia.....pag. 33

Inglese.....pag. 37

Matematica.....pag. 39

Fisica.....pag. 44

Scienze Naturali.....pag. 46

Disegno e Storia dell'Arte..... pag. 53

Scienze motorie.....pag. 56

Religione..... pag. 57

Educazione civicapag. 59

1. LA CLASSE

1.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Italiano	C.B	E.C	E.C
Latino	E.C	E.C	E.C
Inglese	E.N.	A.B.	A.B.
Filosofia	P.T.	R.V.	R.V.
Storia	P.T.	R.V.	R.V.
Matematica	A.M.	A.M.	A.M.
Fisica	M.I.	A.M.	A.M.
Scienze naturali	C.G.	C.G.	C.G.
Disegno e storia dell'arte	C.M. Nel II q. M.T.	C.D.G.	C.M. nel II q. M.P.
Religione	V.M.	V.M.	V.M.
Scienze motorie	M.	A.G.	A.G.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof.ssa E.C.	Italiano e Latino
Prof.ssa A.B:	Inglese
Prof.ssa R.V.	Filosofia e Storia
Prof. A.M.	Matematica e Fisica
Prof.ssa C.G.	Scienze naturali
Prof.ssa M.P.	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa A.G.	Scienze motorie
Prof.ssa V.M.	Religione

Come si ricava dalla tabella la classe ha goduto di continuità didattica in tutto il triennio in latino, matematica, scienze naturali e religione; in italiano, inglese, filosofia e storia, fisica e scienze motorie, gli attuali docenti sono subentrati nella classe quarta; in disegno e storia dell'arte ci sono stati cambiamenti ogni anno.

1.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dati relativi alla composizione della classe

III anno	2019/20	Alunni 25	Di cui femmine n°17	Maschi n°8
IV anno	2020/21	Alunni 25	Di cui femmine n°17	Maschi n°8
V anno	2021/22	Alunni 23	Di cui femmine n°15	Maschi n° 8

La classe costituisce un gruppo unitario fin dalla classe prima risulta ed è tuttora costituita da 23 alunni, 15 ragazze e 8 ragazzi. Il loro numero è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio: all'inizio della terza è stata inserita un'alunna proveniente dall'estero, che lo scorso anno non è stata ammessa in quinta; un'alunna frequenta quest'anno all'estero e non è più iscritta nella classe.

Il gruppo classe, pur non avendo raggiunto una coesione unitaria al suo interno, ha mantenuto comunque un comportamento sostanzialmente corretto e collaborativo con tutti i docenti.

In terza e in quarta, a causa dell'emergenza pandemica, le lezioni si sono svolte in Dad / DDI per lunghi periodi, esperienza che, come sappiamo, ha avuto conseguenze nel percorso di crescita e nell'apprendimento dei ragazzi. Sul piano emotivo ha ostacolato la partecipazione diretta al dialogo educativo degli studenti meno propositivi e più timorosi del giudizio dei compagni. Sul piano didattico, se non ha avuto conseguenze significative sugli studenti più maturi e responsabili, ha però indebolito quelli che avrebbero avuto necessità di un controllo più stringente e che, al ritorno in presenza, hanno ripreso con qualche difficoltà il ritmo delle attività scolastiche, non riuscendo a rispettare sempre le scadenze fissate dai docenti.

L'interesse per le discipline ha motivato solo una parte degli studenti ad una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo, mentre altri hanno seguito con attenzione senza intervenire in prima persona.

Buona parte degli alunni ha comunque acquisito un metodo di studio efficace e produttivo ed è in grado di presentare gli argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando capacità di rielaborazione e riflessione; altri mostrano un metodo di studio più mnemonico e minore capacità di rielaborazione; una piccola parte evidenzia ancora incertezze nei contenuti di alcune discipline.

La preparazione conseguita comunque è complessivamente buona e il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in alcune fasce di livello:

- Una formata da allievi di capacità buone o molto buone, che si sono distinti per il lavoro serio, responsabile, per la rielaborazione personale dei contenuti e che hanno raggiunto, in molte discipline, una ottima preparazione, con punte di eccellenza
- una seconda costituita da alunni che si sono impegnati in uno studio progressivamente approfondito e che hanno affinato gli strumenti di lavoro, migliorando le competenze espositive, di analisi e acquisendo così una conoscenza adeguata dei contenuti; per questi alunni i risultati sono mediamente buoni o discreti;
- una terza fascia, molto ridotta numericamente, formata da studenti che hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti.

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della piena fiducia e collaborazione reciproche.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGIALE

2.1 FINALITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori

- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

2.2 OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

In armonia con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Obiettivi comportamentali

- saper stare a scuola e, in caso di DDI, saper seguire da casa le lezioni in modo corretto, produttivo e responsabile
- attenersi al Regolamento d' Istituto e alle altre regole della scuola
- rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- rispettare le consegne assegnate
- partecipare alle lezioni in modo attivo
- maturare un metodo di studio corretto: organizzare il lavoro, usare attivamente il libro di testo, saperlo implementare con gli appunti personali
- valorizzare le attitudini personali
- rispettare le opinioni degli altri
- assumersi le proprie responsabilità

Obiettivi cognitivi

Sono stati perseguiti nell'arco dell'intero triennio i seguenti obiettivi comuni, valorizzando in modo ampio le capacità soprattutto al termine della classe quinta:

Conoscenze

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre analisi e sintesi corrette
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti

- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari
- Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate
- Affrontare criticamente problemi e contenuti

2.3 METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna
- Riproduzione fotostatica di testi
- Computer e proiettore
- Strumenti della piattaforma G-Suite
- Document Camera

Metodi

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi (individualmente, a coppie o in piccoli gruppi)
- Relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia
- Uso di audiovisivi in genere (presentazioni multimediali, risorse del web, ecc.)
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto
- In DDI sono state svolte lezioni on-line con l'utilizzo degli strumenti della piattaforma G-Suite

2.4 VERIFICA E VALUTAZIONE

- Strumenti di verifiche
- Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:
- trattazione sintetica di argomenti
- esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche;
- questionari;
- prove semi-strutturate a risposte brevi e riempimento
- test a scelta multipla
- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'esame di stato)

- analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)
- verifiche orali con interrogazioni articolate su singole e/o più unità tematiche

Valutazione

In merito alla valutazione il Consiglio di classe ha individuato e condiviso i seguenti criteri:

- conoscenze e abilità effettivamente possedute
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- impegno, interesse, partecipazione, collaborazione, anche in DDI
- autonomia e capacità di rielaborazione.

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- rispetto delle consegne;
- correttezza formale;
- precisione lessicale;
- pertinenza e completezza della risposta;
- coerenza logica;
- organicità del discorso;
- originalità nelle soluzioni dei problemi

Sono state effettuate prove scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state concordate nelle specifiche sedi dipartimentali e indicate nelle programmazioni annuali e/o nei programmi finali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate, a fianco delle prove di verifica orali, anche prove scritte di tipologia diversa, quali prove semi strutturate, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di un argomento.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata ed adattata alle varie discipline.

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. completo b. assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a. adeguato b. puntuale c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. Essenziale b. Pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. scorretto b. molto carente c. confuso

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2021 - 2022

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà. Durante la DDI è stato/stata sempre presente e disponibile anche a fornire supporto alla comunità.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività. Durante la DDI è stato/stata sempre connesso/connessa e presente con comportamenti pienamente adeguati.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità. Non sempre connesso/connessa con puntualità, talvolta assente durante la DDI, pur avendo i necessari strumenti.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare. Raramente connesso/connessa durante la DDI, pur avendo i necessari strumenti o nonostante gli/le siano stati forniti gli opportuni supporti tecnologici, non ha tenuto un comportamento leale nei confronti del docente e dei compagni.
6	E'attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare. Durante la DDI si è connesso/connessa raramente nonostante gli/le siano stati forniti gli opportuni supporti tecnologici; quando connesso/connessa non ha tenuto comportamenti leali e corretti con la comunità.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

2.5 RECUPERO E SOSTEGNO

Attività di recupero e di sostegno

I docenti hanno fatto ricorso a pause didattiche nell'orario curricolare delle varie discipline. Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale). È stata svolta una verifica di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.6 PROGETTI TRASVERSALI ALLE VARIE DISCIPLINE

Educazione alla Salute:

Progetto AVIS-ADMO (Educare al dono del sangue e degli organi) e incontri di prevenzione oncologica

2.7 PROGETTI DISCIPLINARI SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE E/O EXTRACURRICOLARE

Orario curricolare

Scienze naturali

Progetto CLIL sulle Biotecnologie

- Laboratori di chimica nel piano nazionale di lauree scientifiche: un laboratorio a dicembre e uno ad aprile)
- Stage di Biologia molecolare presso “Scienze in pratica” alla fondazione Golinelli (25 novembre)
- Conferenza Antropocene (9 novembre)
- Seminari: Meccanismi catalitici degli enzimi; Geologia dell'Italia

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi di Scienze Naturali

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi di chimica

Matematica:

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Matematica

Partecipazione volontaria ai Giochi Matematici

Fisica:

Partecipazione volontaria al progetto CANSAT

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi di Fisica

orario extracurricolare

Inglese: - Certificazioni linguistiche FCE e CAE

Filosofia - Partecipazione volontaria percorso di formazione alla disputa filosofica

Corso di preparazione ai test delle facoltà scientifiche

2.8. PCTO (EX-ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Tutor d'aula: prof.ssa A.B:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

- per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati e una formazione generale, con esperti LAPAM, relativa ad aspetti giuslavoristici, contratti di lavoro, alla stesura del curriculum e alla conoscenza del tessuto produttivo locale. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza: generale e rischio basso e medio
- per le classi quarte la formazione generale è stata seguita da tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio, liberi professionisti e incontri con esperti rappresentanti del mondo del lavoro, come Confindustria
- per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso l'organizzazione di Attività di Orientamento a distanza e tirocini/stage presso dipartimenti universitari e/o fondazioni.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all'EQF. La classe, nel corso del triennio, ha svolto i seguenti percorsi:

Classe terza (a. s. 2019/2020)

- Formazione sulla sicurezza- Lapam (tutta la classe)
- Disuguaglianza di genere (tutta la classe)
- Simulazione seduta Parlamento Europeo - Model European Parliament (individuale)
- Compiti insieme (individuale)
- Open day (individuale)

Classe quarta (a. s. 2020/2021)

- Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche: "Droga e doping: cattivo uso della chimica"; "Metalli in medicina" (tutta la classe)
- White Energy week (tutta la classe)
- Orientamento ingegneria (tutta la classe)
- Orientamento facoltà scientifiche (individuale)
- Doposcuola (individuale)
- MEP (individuale)

Classe quinta (a. s. 2021/2022)

- Masterclass Fisica (individuale)
- Fondazione Golinelli (tutta la classe)
- Laboratori PNLS: impronte digitali e luminol
- Conferenza PNLS meccanismi catalitici degli enzimi
- Laboratorio PNLS principi attivi dei farmaci
- Job orienta (individuale)
- Unimore orienta

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E LATINO

Docente: E.C.

Presentazione della classe

Conosco la classe 5°F da cinque anni, avendovi insegnato latino fin dalla classe prima e italiano dalla classe quarta. Il dialogo educativo è sempre stato collaborativo e basato su un rapporto di fiducia, rispetto, responsabilità e disponibilità. Durante quest'ultimo anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha seguito in modo costante le lezioni, manifestando un atteggiamento serio e responsabile, anche se non sempre accompagnato da fattiva partecipazione.

Per quanto riguarda il profitto si segnala un soddisfacente affinamento delle competenze linguistiche, sia di comprensione sia di produzione scritta e orale, con esiti finali ovviamente diversificati, a partire da una diversificata strumentazione linguistica di base. Il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in alcune fasce di livello:

- una sicuramente buona, formata da studenti motivati, responsabili, costanti nello studio, capaci di rielaborare personalmente i contenuti, efficaci nell'esposizione, che sanno porsi nei confronti degli argomenti in modo critico e problematico;
- una seconda discreta, costituita da alunni diligenti che sono costantemente migliorati nel metodo di studio e nell'esposizione sia scritta sia orale, in grado di rielaborare i contenuti su sollecitazione dell'insegnante, raggiungendo risultati discreti/buoni;
- infine, una terza fascia costituita da un numero esiguo di ragazzi in cui permangono alcune difficoltà espressive e il cui metodo di lavoro e l'impegno non sempre sono stati costanti ed adeguati. Possono quindi considerarsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento, le finalità e gli obiettivi stabiliti.

Metodi e strumenti

I contenuti culturali degli insegnamenti di italiano e latino offrono sicuramente spunti per perseguire finalità formative per la crescita degli alunni come individui e come cittadini. Si è cercato di cogliere, ogni volta che è stato possibile, l'attualità dei classici, sollecitando direttamente le osservazioni degli alunni e guidandoli a trovare nelle parole degli autori del passato un messaggio ancora valido e di favorire occasioni di confronto e dibattito educando all'ascolto e alla riflessione. Quando sono stati offerti spunti si è proposto anche un confronto su tematiche di attualità.

Il testo letterario, sia in prosa sia in poesia, è sempre stato il punto di partenza per qualunque riflessione riguardante l'autore, il suo sistema culturale di riferimento, il suo rapporto con la cultura precedente e successiva.

Sono stati costantemente sollecitati confronti con altre discipline quali arte, storia, filosofia e letteratura inglese, letteratura latina/italiana.

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante.

Testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Il piacere dei testi, Paravia

Volumi: Leopardi

5, Dall'età postunitaria al primo Novecento

6, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storicoculturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enucleare e sintetizza le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il “piacere della lettura”, grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Prove scritte:

Durante il triennio sono state assegnate in classe due prove scritte in ciascun quadrimestre, secondo le tipologie dell'Esame di Stato (in terza e in quarta durante i periodi di emergenza covid ovviamente non è stato possibile). In data 17 maggio sarà effettuata da tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta della durata di cinque ore.

Per le valutazioni sono state usate griglie concordate in sede di dipartimento.

Prove orali: due nel primo quadrimestre, più di due nel secondo (anche come occasione di ripasso degli argomenti trattati).

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<u>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</u>
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La **valutazione finale** ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) Giacomo Leopardi il primo dei moderni

VISIONE DEL FILM Mario Martone, Il giovane favoloso

I luoghi e la vita. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico; la natura malvagia, il pessimismo cosmico). La poetica del "vago e indefinito"

dalle Lettere

- Sono così stordito dal niente che mi circonda
- Mi si svegliarono alcune immagini antiche

dallo Zibaldone: La teoria del piacere. Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza. L'antico. Indefinito e infinito. Il vero è brutto. Teoria della visione. Parole poetiche. Ricordanza e poesia. Teoria del suono. Indefinito e poesia. Suoni indefiniti. La doppia visione. La rimembranza.

dai Canti. Gli Idilli:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- Alla luna (analisi del testo)

Le canzoni:

- L'ultimo canto di Saffo.

Le operette morali. Dalle Operette morali.

- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Cantico del gallo silvestre

Dai Canti Pisano - Recanatesi:

- A Silvia
- Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il pessimismo eroico

Il ciclo di Aspasia:

- A se stesso
- La ginestra (alcune strofe)

Le ultime operette morali:

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (analisi del testo)

2) La seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

- Zola, Il romanzo sperimentale
- Edmond e Jules Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux. Un manifesto del Naturalismo

Il Verismo Italiano

Luigi Capuana

- Scienza e forma letterario: l'impersonalità (dalla recensione ai Malavoglia)

Giovanni Verga: I luoghi e la vita; La poetica.

- Impersonalità e regressione (Prefazione all'amante di Gramigna)
- Dalle lettere (al Capuana, a Felice Cameroni, a Francesco Torraca, Edouard Rod): l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Da Vita de' campi:

- Fantasticheria
- Rosso Malpelo

I Malavoglia (lettura integrale consigliata)

Come nasce il romanzo

- La lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878 ("Ho in mente un lavoro...")
- La lettera al Capuana del 17 maggio 1878

Trama e motivi. I personaggi. Lo stile e la reazione del pubblico (cfr. recensione del Capuana e lettere del Verga). La coralità. Il discorso rivissuto (erlebte Rede).

- Prefazione
- Cap. I (i personaggi, la data, il motore della storia)
- cap. IV (il tema della roba, il ritratto di zio Crocifisso)
- cap. XV (la conclusione)

Dalle Novelle rusticane:

- La roba
- Libertà.

Mastro Don Gesualdo.

3) Il Decadentismo.

A) Baudelaire, precursore del Decadentismo.

Da I fiori del male:

- Corrispondenze
- L'albatro

Da Lo spleen di Parigi

- Perdita d'aureola
- B) I poeti simbolisti francesi: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé
- Verlaine, Languore
- Rimbaud, Vocali

C) Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio il Fanciullino e il Superuomo

- Micro saggio: Il Fanciullino e il Superuomo

Giovanni Pascoli

I luoghi e la vita. Il contesto culturale, la formazione, la poetica, le soluzioni formali

Da Il Fanciullino

- Una poetica decadente

Da Myricae

- I puffini dell'Adriatico
- Arano

- Lavandare
- X agosto
- Dall'argine
- L'assiuolo
- Temporale
- Il lampo
- Novembre
- Ultimo canto (analisi del testo)

Dai Poemetti

- Digitale purpurea

dai Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno

I poemi conviviali, da L'ultimo viaggio

- Le sirene

Percorso tematico: Ulisse

Gabriele D'Annunzio

I luoghi e la vita. Una vita inimitabile. Il rifiuto della morale borghese. L'estetismo. L'edonismo. La crisi dell'estetismo. Lo sperimentalismo. Il superomismo.

I luoghi dannunziani: Roma, palazzo Zuccari (lettura di alcuni passi da Il piacere), La Capponcina, il Vittoriale degli italiani (Gardone)

Le laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi

da Maia:

- L'incontro con Ulisse (Il re delle Tempeste)

Percorso tematico: Ulisse

da Alcyone

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Meriggio
- Pastori
- La sabbia del tempo (analisi del testo)

4) Il primo Novecento. La stagione delle avanguardie.

Il Futurismo.

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico della letteratura futurista
- A. Palazzeschi, E lasciatemi divertire.

I Crepuscolari

- S. Corazzini, Desolazione di un povero poeta sentimentale
- M. Moretti, Io non ho nulla da dire
- G. Gozzano; La signorina Felicita (alcune sestine)

G. Gozzano, da L'ipotesi

- Il re delle Tempeste

Percorso tematico: Ulisse

5) Due autori “novecenteschi”. Svevo e Pirandello

Italo Svevo

I luoghi e la vita. I romanzi.

Una vita

Il titolo e la vicenda. L'inetto e i suoi antagonisti. L'impostazione narrativa.

- Le ali del gabbiano. Il rivale Macario

Senilità

Il titolo e la vicenda. I quattro personaggi centrali. L'inetto e il “superuomo” (Emilio Brentani e Stefano Balli). L'impostazione narrativa.

- Il ritratto dell'inetto (cap. I)
- La trasfigurazione di Angiolina (pagina finale)

La coscienza di Zeno.

Il nuovo impianto narrativo (cfr. l'indice). L'inattendibilità di Zeno narratore. L'ineffettività e l'apertura al mondo.

Lettura integrale del romanzo. Analisi dei seguenti passi

- Prefazione
- Preambolo
- Dal capitolo 8
- Psico analisi
- La pagina conclusiva

Pirandello

I luoghi e la vita. La visione del mondo (il contrasto vita/forma, la frantumazione dell'io, le trappole). La poetica

Da L'umorismo

- Un'arte che scompone il reale

Da Novelle per un anno

- La trappola
- Il treno ha fischiato.

I romanzi

Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal

Analisi dei seguenti passi

- Premessa 1 e 2
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- Lo strappo nel cielo di carta e la “lanterninsofia”
- La conclusione

Uno, nessuno e centomila

- L'inizio
- La conclusione

Il teatro di Pirandello

I primi testi. Lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale. Il grottesco. Il teatro nel teatro.

Da Maschere nude

- Sei personaggi in cerca d'autore
- Video della rappresentazione teatrale

Riferimenti ad altre opere teatrali: Ciascuno a suo modo, Questa sera si recita a soggetto. Enrico IV. Il berretto a sonagli (le tre corde)

L'attualità della visione del mondo di Pirandello: Videolezione di Barbara Carnevali (festival della filosofia 2021: la libertà): La libertà delle maschere

Echi nel tempo: il personaggio si presenta al suo autore in Un infinito numero di Sebastiano Vassalli; il personaggio si ribella al suo autore in Montalbano si rifiuta (Camilleri).

6) Tra le due guerre. La poesia

A) Giuseppe Ungaretti

I luoghi e la vita. La poetica

Lettura e analisi delle seguenti poesie

- I fiumi
- Commiato
- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Fratelli
- Mattina
- Soldati
- Vanità
- Girovago

- Pellegrinaggio

Da Il dolore

- Non gridate più

Echi nel tempo: Baricco, Un'altra bellezza. Postille sulla guerra

B) Umberto Saba:

I luoghi e la vita. La poetica I temi: l'onestà e la profonda verità, l'autobiografismo, i conflitti.

- Da Quello che resta da fare ai poeti
- da Storia e cronistoria del Canzoniere.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Amai
- A mia moglie
- La capra
- Ulisse (*Percorso Ulisse*)
- Mio padre è stato per me l'assassino (analisi del testo)

C) Montale.

I luoghi e la vita.

Ossi di seppia: la struttura della raccolta.

Da Ossi di seppia

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Forse un mattino
L'epifania in Montale e Pirandello
- Casa sul mare
- Riviera

Da Le occasioni

- Non recidere forbice quel volto

Da La bufera e altro

- La primavera hitleriana (contenuto)

Satura: da Xenia I

- Caro piccolo insetto

Da Xenia II

- Ho sceso, dandoti il braccio

Mosca e Clizia: analogie e differenze

D) L'Ermetismo.

Carlo Bo, La letteratura come vita

S. Quasimodo:

- Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici.

7) (Percorso in parte da svolgere) Il Neorealismo e la stagione dell'impegno (approfondimento individuale di singole parti)

A) dall'impegno al postmoderno

Gramsci, Il carattere non nazional – popolare della letteratura italiana
Vittorini, l'impegno e la nuova cultura

B) La guerra e la resistenza:

- Calvino da Il sentiero dei nidi di ragno, Fiaba e storia
- Fenoglio, da Il partigiano Johnny, Il settore sbagliato della parte giusta
- Vittorini, da Uomini e no, L'offesa all'uomo

C) La memorialistica:

Primo Levi

Il dibattito sull'opportunità di fare arte sulla Shoà, la biografia, Levi scrittore: il filone memoriale – saggistico: Se questo è un uomo (lettura integrale in terza); il filone creativo

- Da Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse (*percorso Ulisse*)

8) (mese di maggio) Lettura di alcuni passi di autori del Novecento

come echi letterari e esercitazioni di comprensione e analisi di un testo letterario / argomentativo: tipologie A e B:

Echi letterari: il lupo mannaro in una novella di Pirandello (Male di luna), in un racconto di Landolfi (Il racconto del lupo mannaro) e in uno di Cesare Pavese (L'uomo – lupo da Dialoghi con Leucò)

LATINO

Presentazione classe

Si rimanda alla parte precedente di italiano.

La classe, nel complesso, ha dimostrato impegno e interesse per i percorsi tematici affrontati e ognuno, secondo le proprie attitudini, ha cercato di raggiungere gli obiettivi proposti.

Metodi e strumenti

Si rimanda alla parte precedente di italiano

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina.
- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storicoculturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo e riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.
- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate cinque verifiche e una sarà svolta come ripasso finale:

- due prove scritte (traduzione e analisi di testi di autori precedentemente affrontati in classe) e una prova orale nel primo quadrimestre;
- due verifiche scritte (su contenuti di letteratura e traduzioni di autori tradotti e analizzati in classe) e una verifica orale sul ripasso (non ancora effettuata) nel secondo quadrimestre.

Tutte le verifiche sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

G. Garbarino, L. Pasquariello, COLORES, Paravia. Volume 3

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Premessa

In conformità con quanto stabilito in sede di dipartimento di lettere ("Classe quinta. Letteratura: la letteratura dell'età imperiale, con percorso cronologico o tematico. Autori: analisi e traduzione di un congruo numero di passi di autori di età imperiale, in particolare di Seneca e Tacito. Lettura e analisi di passi significativi in traduzione italiana eventualmente anche contrastiva."), ho organizzato il percorso di letteratura latina scegliendo di focalizzare l'attenzione su due temi, che hanno offerto spunti per affrontare argomenti di educazione civica. Nel primo quadrimestre i contenuti sono stati organizzati nel percorso Uomini schiavi e uomini liberi in Seneca, Tacito e Agostino, nel secondo quadrimestre nel percorso sul genere romanzo e sulla metamorfosi.

Se l'aspetto tematico è stato il filo conduttore, non si è trascurato il percorso storico, affiancando sintesi cronologiche diacroniche e un sintetico inquadramento storico dei singoli autori trattati. Porre al centro l'aspetto tematico ha reso più immediato il riconoscimento dei collegamenti con la letteratura italiana.

1) Percorso tematico (educazione civica): Uomini schiavi e uomini liberi in Seneca, Tacito e Agostino (EDUCAZIONE CIVICA)

- Schiavitù e libertà una quaestio infinita: la schiavitù in Grecia; la funzione degli schiavi; le parole della schiavitù; la condizione servile; il riscatto dalla schiavitù: il liberto (Titiro nella prima Ecloga; Trimalchione nel Satyricon); il ruolo dei liberti
- Teoria e prassi nell'istituto della schiavitù
Teorie sulla schiavitù negli scrittori Greci, il pensiero di Aristotele, la teoria di Cicerone, la posizione degli stoici

A) Seneca, dalle Epistole a Lucilio

- **Epistola 47**
- **Sono schiavi. Sì però sono uomini (47, 1 – 9)**
Traduzione analisi
- **"Tratta come vorresti essere trattato" (47, 10 – 15)**
Traduzione e analisi
Il comandamento pagano della carità
- **Nessuna schiavitù è più vergognosa di quella volontaria (47, 16 – 21)**
Traduzione e analisi
La parola e il pensiero nel linguaggio della predicazione
- **Epistola 80**
- **Libertà dalle passioni (80, 4 – 10)**
Traduzione e analisi

- Dall'epistola 107 ducunt nolentem fata volentem trahunt
- Dall'epistola 113 "imperare sibi maximum imperium est"
- Dall'epistola 62 È ricco (è libero) chi sa disprezzare le ricchezze

B) Agostino

dalle Confessioni

- **La gioia di un uomo libero (6. 9)**
Traduzione e analisi

- C) Videolezione di Ivano Dionigi: Destino personale o conquista sociale? Una domanda che viene da lontano.

I diritti umani nel mondo classico (PDF)

Gli schiavi di oggi (articolo da Repubblica)

D) Tacito dal Dialogus de oratoribus 36, 1 – 6

- La perdita e il rimpianto della libertà: **L'eloquenza fiorisce in tempi di libertà**
Traduzione e analisi

Riferimenti in italiano a Seneca, dal De clementia, Il principe allo specchio, Quintiliano, L'oratore al servizio dello stato (Insitutio oratoria, XII, I, 23 – 26), Plinio il Giovane, Traiano e l'imposizione della libertà

Videolezione di Barbara Carnevali: La libertà della maschera

2) Inquadramento storico e percorso biografico degli autori trattati (SCHEMA):

A) l'età giulio – claudia.

Seneca e il suo tempo. La vita contemplativa. Il rapporto col potere e l'abbandono della vita pubblica.

La testimonianza di Tacito, dagli Annales: la morte di Seneca

I Dialoghi. Le caratteristiche della raccolta. L'impostazione diatribica. Lo stile di Seneca

Il De brevitate vitae. Lettura e analisi dei seguenti passi:

- Capitolo I
- Capitolo X, 2 – 5 La vita degli affaccendati (in italiano)

Le Epistole a Lucilio: la cronologia, il destinatario, il carattere letterario ma non fittizio, il tono colloquiale ma non basso, la mancanza di un ordine prestabilito, i progressi di Lucilio.

- La prima Epistola: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo ("Vindica te tibi")

B) La fioritura letteraria all'epoca di Nerone.

Lucano, Bellum civile,

- Proemio (in italiano)
La guerra più che civile

C) L'età de flavi e del principato adottivo.

- Quintiliano, L'oratore al servizio dello stato (Insitutio oratoria, XII, I, 23 – 26)
- Plinio il Giovane, Traiano e l'imposizione della libertà (in italiano)

3) Percorso per autore: TACITO

- Dall' AGRICOLA, Prefazione

Nerva ha conciliato principato e libertà (3,1)

Critica Domiziano senza nominarlo

Agricola è un personaggio che ha collaborato col potere, per questo chiede indulgenza (alla fine del paragrafo 3)

Stile: “parola disadorna e rozza (incondita ac rudi voce)”

- Discorso di Calgaco (italiano)

- Cfr. il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73 – 74) (italiano)

- L'immagine del barbaro

Dalla Germania

- Incipit (1) (in latino)

- Aspetto fisico dei Germani (in italiano)

- Le risorse naturali e il denaro

- La famiglia: il matrimonio (in italiano)

- La fedeltà coniugale (in italiano)

Dalle Historiae

- La scelta del migliore (in italiano)

Dagli Annales:

- Proemio (I, 1) (in latino)

- La tragedia di Agrippina (XIV, 8) (in latino)

- Nerone l'incendio di Roma (Annales XV, 38 – 39) in italiano

- Il suicidio di Seneca (XV, 62 – 64) (in italiano)

- La morte di Lucano (XV, 70)

- Il ritratto e la morte di Petronio (XVI, 18 – 19)

4) Percorso per genere letterario e per tema: Il romanzo antico e il tema della metamorfosi

A) Petronio

La questione petroniana. Il titolo dell'opera. Il numero di libri. La trama. Il genere letterario. Il pubblico del Satyricon. Il significato dell'opera.

Dal Satyricon:

- La cena di Trimalchione (32 – 33)

- Il carpe diem di Trimalchione (34)

- La descrizione di Fortunata e di Trimalchione (37 – 38)

Il realismo di Petronio e i limiti del realismo antico

- I commensali di Trimalchione (41, 9 – 42) in italiano

- Il testamento di Trimalchione (71)

Le novelle del Satyricon:

- La novella del vetro infrangibile (51) narrata da Trimalchione (in italiano)

- La novella del lupo mannaro (61 - 62) raccontata da Nicerote durante la cena di Trimalchione (in latino)

Il lupo mannaro dall'antichità a oggi

Echi letterari: il lupo mannaro in una novella di Pirandello (Male di luna), in un racconto di Landolfi (Il racconto del lupo mannaro) e in uno di Cesare Pavese (L'uomo – lupo da Dialoghi con Leucò)

- La novella delle streghe (63) raccontata da Trimalchione in italiano
- La novella dell'Efebo di Pergamo (85) raccontata da Eumolpo sulla nave in italiano
- La novella della Matrona di Efeso (111), raccontata da Eumolpo sulla nave in italiano

B) Apuleio

La vita e le opere. L'asino d'oro.

Da L'asino d'oro:

- Proemio I, 1 – 3 (in italiano)
- Lucio diventa asino III, 24 – 25 (in latino)
La magia nella letteratura latina
- Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio XI, 13 - 15 (in italiano)
La favola di Amore e Psiche:
- L'inizio del racconto IV, 28 – 31 (in italiano)
Riassunto fino a V, 22
- Psiche vede lo sposo addormentato V, 22 (in latino)
- L'audace lucerna sveglia Amore V, 23
- La prima prova imposta da Venere a Psiche VI, 10 (in italiano)
- Psiche è salvata da Amore VI, 20 – 21 (in italiano)

La favola di Amore e Psiche. Interpretazioni. L'interpretazione di Eva Cantarella

Approfondimento: la metamorfosi nella letteratura antica e moderna: alcuni esempi.

FILOSOFIA

Docente R.V.

Ore settimanali: 3

Testo in adozione:

N. Abbagnano, G. Fornero, voll. 2°b; 3° a, b; Paravia

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della filosofia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana
- Attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee
- Esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche
- Attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti.
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Libro di testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Materiale on-line selezionato
- Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

come concordato in sede di Consiglio di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

K. Popper

K. Popper contro il neopositivismo e con Einstein: la demarcazione tra scienza e non-scienza, il principio di falsificazione, la delegittimazione dell'induttivismo. La critica alla psicoanalisi e al marxismo come socialismo scientifico. Il realismo e il problema mente-corpo. La filosofia della Storia, le dottrine politiche e la democrazia, la società aperta.

Vol.3B, da 227 a 228; da 255 a 285; 367;

due documenti in materiale didattico: Popper_Politica e democrazia.pdf; Popper-induzione e confutazione.pdf

La seconda rivoluzione scientifica

Il programma di ricerca meccanicistico; la crisi del meccanicismo: il secondo principio della termodinamica e il concetto di campo nell'elettromagnetismo.

A. Einstein e la teoria della relatività: i postulati della relatività ristretta e le conseguenze paradossali; l'estensione ai moti curvilinei accelerati della relatività ristretta e il legame con la geometria non euclidea di G. F. B. Riemann.

M. Planck e la meccanica quantistica; W. K. Heisenberg e il principio di indeterminazione; N. Bohr e il principio di complementarità.

Un documento in materiale didattico: Seconda rivoluzione scientifica.pdf

J. Habermas

Il progetto incompiuto di emancipazione dell'illuminismo.

L'etica del discorso in Teoria dell'Agire comunicativo e le pretese universali di validità.

La società come sistema e come mondo della vita.

La morale nella società pluralistica e post-metafisica.

La democrazia deliberativa e lo spazio pubblico di discussione e di apprendimento reciproco

L'ultimo Habermas: la società post-secolare e i temi della bioetica.

Vol.3B, 477; da 479 a 492;

due documenti in materiale didattico: Intr. Ratzinger-Habermas_2004.pdf;
Habermas_Futuro Natura Umana.pdf

La Scuola di Francoforte: M. Horkheimer, T. W. Adorno, H. Marcuse

Il progetto fallito della modernità e la dialettica dell'illuminismo in Horkheimer e Adorno.

Horkheimer e la nostalgia del totalmente altro

Adorno, la dialettica negativa e la funzione dell'arte

Marcuse e la ripresa di temi freudiani e nietzschiani in Eros e Civiltà. L'uomo a una dimensione e la desublimazione repressiva, la fine dell'utopia nella conferenza a Berlino Ovest.

Vol.3A, da 542 a 554; da 560 a 563;

un documento in materiale didattico: Marcuse.pdf

S. Freud

La nascita della psicoanalisi dagli studi sull'isteria.

La prima e la seconda topica; una nuova concezione di malattia mentale e di cura.

Lo sviluppo della sessualità infantile e il complesso di Edipo.

L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana.

Eros e thanatos e il disagio della civiltà. Adler e Jung (cenni)

Vol.3A, da 459 a 474, da 476 a 478; da 488 a 489;

un documento in materiale didattico: Freud_Sogni.pdf

F. Nietzsche

Le prime opere: apollineo e dionisiaco nell'opera *La nascita della Tragedia*, il prospettivismo nello scritto *Su verità e menzogna in senso extra morale*, i temi delle *Considerazioni inattuali*.

Gli scritti della fase illuministica e i temi caratterizzanti *Umano troppo umano* e *La Gaia Scienza*: lo spirito libero e la vita come esperimento.

L'oltre-uomo nell'insegnamento di Zarathustra: la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno e il primato dell'attimo-presente.

La critica alla morale e alla religione nelle ultime opere: la morale del risentimento e la trasvalutazione dei valori come volontà di potenza.

Il destino della filosofia nietzschiana e il mito del superuomo.

Vol.3A, da 369 a 409; da 411 a 413;

tre documenti in materiale didattico: Nietzsche-verità e menzogna.pdf; Nietzsche - InattualeSeconda.pdf; Nietzsche_cos-è-mondo.pdf

K. E. M. Weber

Il metodo delle scienze storico-sociali; ideal-tipi e costruttivismo valutativo della scienza storica. La spiegazione causale nelle scienze storico-sociali. Sociologia e le tipologie dell'azione e della legittimità del potere; il "disincanto" e l'opera *L'Etica protestante e lo Spirito del Capitalismo*. Il rapporto politica e morale in *Il lavoro intellettuale come professione*

Vol.3A, da 258 a 279.

W. Dilthey

Le scienze dello Spirito e il "comprendere" storico. Le categorie della Ragione storica e l'autonomia del mondo storico rispetto al mondo naturale. La critica al "senso della Storia"

Vol.3A, da 248 a 253.

H. Bergson

La reazione al positivismo, il concetto di durata nel *Saggio sui dati immediati della Coscienza*, il rapporto tra mente e cervello in *Materia e Memoria*, lo slancio vitale e l'intuizione in *Evoluzione creatrice*, i temi de *Le due Fonti della Morale e della Religione*.

Vol.3A, da 225 a 236; da 240 a 244.

Evoluzione ed evolucionismo

J. B. de Lamarck e la prima teoria dell'evoluzione (cenni in nota).

C. Darwin, l'origine delle specie, principi della trasformazione delle specie, l'origine dell'uomo.

Il metodo scientifico darwiniano, il darwinismo sociale, le critiche al darwinismo.

Vol.3A, da 195 a 198; da 210 a 213.

Positivismo

Caratteri generali del positivismo.

A. Comte e la filosofia positiva: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la nascita della sociologia e i caratteri della società positiva, la religione dell'umanità.

J. S. Mill e i temi di "On Liberty".

Vol.3A, da 167 a 169; da 173 a 181; 184; 187;

un documento in materiale didattico: Mill_daOnLiberty.pdf.

K. Marx

La critica a Hegel.

L'alienazione religiosa e i temi dell'emancipazione umana negli Annali franco-tedeschi.

L'alienazione economica nel lavoro, delineata nei Manoscritti economico-filosofici.

Il materialismo storico, come emerge nella critica a Feuerbach e alla sinistra hegeliana.

Il comunismo come necessità storica nel *Manifesto del Partito Comunista*; il *Manifesto* come esempio di pamphlet politico: i caratteri dell'opera e i temi principali

L'analisi della società capitalistica e le sue contraddizioni nell'opera *Il Capitale* e nella *Critica al programma di Gotha*. Da Marx alla Costituzione italiana.

Vol.3A, da 98 a 133; da 135 a 136;

un documento in materiale didattico: Marx_Tesi su Feuerbach.pdf

La destra e la sinistra hegeliana

D. Strauss e *La vita di Gesù*, la divisione della scuola hegeliana.

L. Feuerbach: la religione come alienazione, l'antropologia come essenza della teologia, l'umanesimo naturalistico.

Vol.3A, da 83 a 91.

G. W. F. Hegel

I nuclei fondamentali del sistema hegeliano: la critica a Kant, Fichte, Jacobi e Schelling

Il concetto di assoluto e di dialettica.

La struttura della "Fenomenologia dello Spirito" e le figure dell'autocoscienza.

La struttura della Filosofia dello Spirito e l'articolazione dello Spirito oggettivo.

Le potenze etiche e la filosofia della storia

Vol.2B, da 458 a 471; da 474 a 487; da 509 a 531;

un documento in materiale didattico: Hegel-Intro.pdf.

F. W. J. Schelling

L'assoluto come Spirito e Natura

L'arte come organo dell'Assoluto

Vol.2B, da 405 a 409; da 417 a 418;

due documenti in materiale didattico: Schelling.pdf; Schelling – natura e scienza

J. G. Fichte

Il dibattito post-kantiano

Idealismo e dogmatismo

La dottrina della scienza e i tre principi

Il primato della ragion pratica e la missione del dotto

Vol.2B, da 363 a 378; da 379 a 383; da 385 a 387;

un documento in materiale didattico: Fichte – Tra dogm. e ideal.pdf

EDUCAZIONE CIVICA (13 ore)

Il libero arbitrio e il tema della responsabilità morale nella filosofia contemporanea

1- analisi delle posizioni espresse dal “libertarismo”, la cui tesi “cardine” sostiene che la libertà sia possibile solo in un contesto indeterministico, e soltanto in esso

2- analisi delle posizioni espresse dal “compatibilismo”, la cui tesi “cardine” sostiene che il determinismo non impedisce affatto la libertà

3- lo scetticismo presente nel dibattito contemporaneo

4- il problema del nesso libertà-responsabilità

5- quale forma di argomentazione razionale e quale concezione di naturalismo permettono la giustificazione della libertà e della responsabilità

Sei documenti in materiale didattico, tratti da M. De Caro, *Il libero arbitrio. Una introduzione*, Editori Laterza 2004

STORIA

Ore settimanali: 2

Testo in adozione:

Borgognone, Carpanetto, *L'idea della Storia*, vol. II°, III°, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della storia, perseguite nel corso dell'anno, hanno riguardato l'acquisizione delle seguenti competenze generali:

- Ricostruzione della complessità del fatto storico
- Consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici
- Attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari
- Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

- Lezione frontale e dialogata
- Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
- Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

- Testo in adozione
- Testi di approfondimento forniti in fotocopia e inseriti nell'area "didattica" del registro elettronico.
- Testi on-line selezionati

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

- Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
- Verifiche scritte a risposte aperte, con numero predefinito di righe e trattazione sintetica di argomenti, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
- Questionari a risposta multipla per la verifica della conoscenza di contenuti specifici.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata in consiglio di classe.

Come concordato in sede di Consigli di classe, per il recupero in itinere si è fatto ricorso al ripasso in classe dei contenuti e all'assegnazione di un lavoro individuale guidato per la ripresa dei contenuti non sufficientemente acquisiti. Il recupero in itinere ha permesso a tutte le studentesse e gli studenti di giungere ad una valutazione positiva nella pagella del primo quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto di:

- Conoscenze e abilità effettivamente possedute in relazione agli obiettivi disciplinari
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Risultati delle verifiche
- Autonomia e capacità di rielaborazione

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo

appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa di codesto Liceo

Contenuti disciplinari

- L'origine della guerra fredda: dagli accordi di Bretton Wood al Piano Marshall; il Cominform e il Comecon; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia. La crisi di Berlino e la crisi cecoslovacca; la repubblica federale tedesca. Il Giappone, la Repubblica popolare cinese.
Vol. III°, da 562 a 584
- Il dopoguerra in Italia: il referendum e la costituente. La costituzione italiana: struttura fondamentale e contributi ideologico-culturali.
Vol. III°, da 636 a 641.
- L'Italia nella Seconda guerra mondiale: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; lo sbarco degli alleati in Sicilia e la caduta del Fascismo, la Repubblica Sociale Italiana, la guerra partigiana come guerra di liberazione, guerra civile, guerra di classe. I trattati di pace e i cambiamenti di confine. La Resistenza in Europa. La questione del confine orientale.
Vol. III°, da 516 a 533
- La Seconda guerra mondiale: il dominio nazifascista sull'Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel '43, la sconfitta della Germania e del Giappone. La costituzione dell'ONU. Lo sterminio degli ebrei e il processo di Norimberga. La guerra ai civili e le stragi in Europa e in Italia.
Vol. III°, da 488 a 515
- L'ascesa di Stalin e la svolta economica del '28: la collettivizzazione delle campagne e l'industrializzazione forzata; la dittatura staliniana, le grandi purghe, l'holodomor ucraino, i gulag; il culto del capo e la creazione del consenso: stachanovismo e manipolazione storica.
Vol. III°, da 428 a 441.
- I "ruggenti anni venti" negli Stati Uniti; la grande crisi del '29 ed i suoi effetti sulle economie europee; il New Deal di Roosevelt.
Vol. III°, da 318 a 331.
- Le premesse della Seconda guerra mondiale. La politica estera tedesca fino al patto con Stalin. La guerra civile spagnola.
Vol. III°, da 462 a 477
- La situazione tedesca nel primo dopo-guerra e l'insurrezione spartachista. La costituzione

di Weimar e le sue caratteristiche. L'occupazione della Ruhr. Il piano Dawes. La grande crisi economica e l'avvento del nazismo; la Germania nelle mani di Hitler, la costruzione della dittatura: ein Volk, ein Reich, ein Führer; i caratteri del totalitarismo nazista; la politica economica e la politica estera hitleriana; le leggi di Norimberga e i campi di concentramento.

Vol. III°, da 258 a 262; da 402 a 417.

- Il regime fascista. La fascistizzazione dello Stato e il regime imperfetto. Le relazioni con la Chiesa, l'organizzazione del consenso, l'educazione e i mezzi di comunicazione. La politica economica fascista, il sistema corporativo, lo Stato imprenditore, l'autarchia. Colonialismo e antisemitismo. La partecipazione alla guerra civile spagnola. I rapporti con il terzo Reich. L'antifascismo.

Vol. III°, da 360 a 383.

- L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale: il biennio rosso ed il biennio nero; la questione fiumana; dai Fasci italiani di combattimento al Partito Nazionale Fascista; il Partito Comunista italiano ed il Partito Popolare; la violenza squadrista e la marcia su Roma; il graduale dissolvimento dello Stato liberale, la legge Acerbo e le elezioni del '24; l'assassinio Matteotti e il discorso di Mussolini alla Camera nel gennaio del 1925.

Vol. III°, da 286 a 305; un documento in materiale didattico: Mussolini Discorso

del

bivacco 1922.pdf

- La Russia agli inizi del '900: le caratteristiche dell'industrializzazione russa, la nascita dei partiti politici, la rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio e le vicende che portano alla Rivoluzione d'Ottobre. La guerra civile ed il comunismo di guerra; il Kominter: obiettivi e funzione svolta dal '19 alla metà degli anni '30; la Nuova Politica Economica di Lenin e la nascita dell'Unione Sovietica

Vol. III°, da 63 a 66; da 204 a 225

- Europa e mondo nella Prima guerra mondiale. Le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914. Lo scoppio del conflitto. Il fronte occidentale e il fronte orientale. L'intervento italiano. L'anno di svolta e la fine del conflitto. Le conferenze di pace e la nascita della Società delle Nazioni.

Vol. III°, da 138 a 188.

- L'Italia di Giolitti: lo sviluppo industriale e il movimento operaio; lo Stato e la questione sociale; le riforme e la politica per il mezzogiorno; il Nazionalismo e la guerra di Libia; la riforma elettorale, il patto Gentiloni e le sue conseguenze. I controversi giudizi storiografici sulla figura di Giolitti.

Vol. III°, da 96 a 114;

un documento in materiale didattico: Giolitti discorso 1901.pdf

- La nascita della società di massa e la politica all'epoca delle masse. Il socialismo, la questione sociale nel magistero della Chiesa cattolica.

Vol. III°, da 6 a 20 e da 23 a 25.

- La sinistra storica al potere: trasformismo, riforme ed espansione coloniale. Politica estera

e politica interna. Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo in Italia, con l'intermezzo giolittiano.

Vol. II°, da 700 a 719.

- La destra storica al governo del regno d'Italia: la nascita dello Stato accentrato, la politica interna, il completamento dell'unificazione, la questione romana e i rapporti con la Chiesa, il brigantaggio e la risposta dello Stato.
Vol. II°, da 515 a 526

INGLESE

Docente: A.B.

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe è stata da me seguita nel corso del quarto e del quinto anno. Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso soddisfacenti. Diversi studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona e in qualche caso eccellente; per la maggior parte la competenza si può definire discreta o più che discreta, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, soprattutto nella produzione scritta, ma anche in questi casi il profitto complessivo risulta sufficiente.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha privilegiato il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale
- operare collegamenti fra le varie discipline

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: si è cercato di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare o testi contemporanei particolarmente motivanti per gli studenti.

Nel corso dell'anno, il percorso didattico si è svolto regolarmente alternando lezioni in presenza e lezioni in DDI; sono state svolte anche simulazioni di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali.

Le verifiche sono state orali e scritte e hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione: G. Lorenzoni -B. Pellati " Past and Present" Black Cat Cideb Black Cat Cideb

I Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze
- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Contenuti:

- The Victorian Age: Historical background : Queen Victoria and Victorianism, Three Distinct Phases, Early Victorian period, Unregulated Industrialisation, Reforms, The Reform Bill (1832), extension of right of vote (1867, 1884); Mine Act (1842), Factory Act (1847) Education Act (1870); Victoria proclaimed Empress of India (1877); Mid-Victorian Period, the Age of Improvement; Fiction and Middle-class values; Victorian Novelists. Late Victorian Period: exploding contradictions.
- Charles Dickens Main features of his novels: themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization, stylistic features.
- “Oliver Twist” texts: “Before the Board”; general overview of the plot, the main characters, use of dark humour and irony, description of the conditions of the poor. Visione del film.
- “Hard Times” texts: “Coketown”, “Square principles”: effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism
- Oscar Wilde: features of his works, aestheticism: art for art’s sake.
- “The Importance of Being Earnest”: complete plot, analysis of the characters, themes, stylistic features.
- “The picture of Dorian Gray”: “The studio” , “A new edonism”

II Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;
- Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;
- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana
- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

- The Modern Age: The advent of Modernism; Ideas that shook the world; Modernist Fiction, Subjective experience. New literary Techniques. Main themes of Modernism: the modern city, the relationship between the individual and mass society, alienation and anonymity, breaking apart of certainties.
- Thomas S. Eliot main works; “The Love Song of J. Alfred Prufrock”: main themes: loneliness, inadequacy, incommunicability, inaction; innovative stylistic features: literary references, use of non-poetic images, the objective correlative.
- Virginia Woolf: main features and themes. New techniques: moment of being.
- “Mrs Dalloway” texts: “A walk through the park”, “Death in the middle of life”.
- “A room of one’s own”: general features
- James Joyce: “Dubliners”: structure of the collection, narrative techniques: interior monologue, free indirect style, epiphany; themes: setting, paralysis, need to escape. Text: “Eveline”, “The Dead”

III Modulo: War writers

Obiettivi:

- Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici
- Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

- Rupert Brooke ; The Soldier
- Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est
- Wystan H.Auden: "Refugee Blues
- Sigfrid Sassoon: "They"

IV Modulo: Voices of World War II**Obiettivi:**

- Conoscere opere della seconda metà del '900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

WWII; The theatre of the absurd; the kitchen sink drama; Postcolonialism

- George Orwell : main works.

"Nineteen eighty-four": plot, setting, characters, themes: dictatorship, power, technology and propaganda, manipulation, alienation, isolation and control of people's lives; texts: "A Cold April day" "Newspeak".

"Animal Farm": analysis

- Samuel Beckett: "Waiting for Godot" : setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place. Texts: "We are Waiting for Godot"

- Hanif Kureishi: "The Buddha of suburbia" general features; analysis of two extracts "A new breed" and "Jamila"

- Nadine Gordimer: general features; short story "The ultimate safari"

MATEMATICA

Docente A.M.

Contenuti disciplinari

Per i teoremi contrassegnati con (*) si richiede anche la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede l'enunciato, la sua comprensione e come si inquadrano nello sviluppo della teoria.

Il sistema dei numeri reali

- proprietà elementari dei numeri reali;
- definizione di sezione in $\mathbb{R}$;
- assioma di Dedekind , sezioni in $\mathbb{R}$, sezioni in $\mathbb{Q}$;
- definizioni di estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali; teorema di unicità dell'estremo superiore o inferiore ;
- l'assioma di Archimede(,ovviamente dalle precedenti premesse); $\mathbb{Q}$ è denso in $\mathbb{R}$.
- Elementi di topologia della retta reale:
 - intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa;
 - punti di accumulazione e punti isolati ; teorema di Bolzano-Weierstass;

- punti interni e punti di frontiera. Aperti e chiusi.

2. Funzioni reali di variabile reale.

- Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.
- Funzioni composte.
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.
- Funzioni monotone.
- Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).
- Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).

3. Successioni

- Definizione; successioni espresse per ricorrenza.
- Definizione di limite per successioni. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate.
- Convergenza e limitatezza. Successioni monotone(*)
- Teoremi di: unicità (*), permanenza del segno(*), del confronto (“dei due carabinieri”)(*) . Operazioni con i limiti . Forme indeterminate. Criterio del rapporto per successioni. Gerarchia degli infiniti.

4. Limiti di funzioni

- Definizioni di limite finito in un punto, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.
- Teoremi di: caratterizzazione sequenziale, unicità, della permanenza del segno, dei “due carabinieri”.
- Operazioni sui limiti (tutti): limite di una costante per una funzione, limite della funzione reciproca, limite di una somma, limite di un prodotto, limite di una funzione composta. Restrizioni: limite destro e limite sinistro. Forme di indecisione.
- Limiti notevoli. Infinitesimi e principio di sostituzione. Calcolo di limiti.

5. Continuità

- Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.
- Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.
- Continuità della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Tipi di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri (*), teorema di Weierstrass ; teorema dei valori intermedi(*)
- Asintoti.

6. Calcolo differenziale

- Introduzione al concetto di derivata.
- Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
- Continuità e derivabilità.
- Significato geometrico di derivata.

- Derivate di funzioni elementari.
- Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma(*), della funzione prodotto(*), della funzione quoziente, delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Equazione della tangente e della normale alla curva.
- Teorema di Fermat.(*)
- Teorema di Rolle(*), Teorema di Lagrange(*), Corollari del teorema di Lagrange.(*)
- Teorema di Cauchy.(*)
- Teoremi di De L'Hospital . Applicazioni.
- Differenziale e suo significato geometrico.
- Formula di Taylor : teorema di Taylor(*) Formula di Mc Laurin . Applicazioni al calcolo dei limiti.

7. Estremi. Studio del grafico di una funzione.

- Massimi e minimi relativi.
- Studio degli estremi relativi con la derivata prima; studio degli estremi relativi con le derivate successive .
- Massimi e minimi assoluti.
- Funzioni convesse e concave. Convessità per secanti e per tangenti. Condizione necessaria e sufficiente per la convessità con funzioni di classe $C^2(*)$. Punti di flesso.
- Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
- Studio di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo in geometria piana e con il metodo delle coordinate .

9. Integrale definito.

- Area del trapezoide.
- Integrale definito di funzioni continue secondo Riemann e proprietà.
- Funzioni primitive.
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale(*). Formula di Newton-Leibniz(*).
- Integrali generalizzati.

10. Integrale indefinito

- Integrale indefinito di una funzione continua.
- Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.
- Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in fratti semplici. Integrazioni di funzioni razionali trigonometriche. Integrazione di funzioni irrazionali .
- Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione..

11. Metodi numerici (non ancora svolto)

- Risoluzione approssimata delle equazioni numeriche. Metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

12. Elementi di statistica.

- Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson
- Distribuzione normale o gaussiana.

13. Introduzione alle equazioni differenziali.

- Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari.
- Equazioni differenziali del secondo ordine: lineari e a coefficienti costanti.

Il testo in adozione è:

Bergamini- Trifone “Manuale blu di Matematica” Editore Zanichelli

Obiettivi

Per Matematica, sono identificati come obiettivi della disciplina:

- La capacità di ragionamento coerente ed argomentato e, quindi, " imparare a dimostrare", rendendosi conto dell'importanza del motivare i procedimenti risolutivi;
 - Le competenze nell'uso delle tecniche dell'Analisi , non fini a se stesse, ma attraverso uno studio consapevole ed un utilizzo ragionato dei teoremi e delle procedure di calcolo;
 - La capacità di usare un linguaggio formale appropriato alle diverse situazioni;
 - La capacità di analizzare in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;
 - La capacità di utilizzare metodi strumenti, e modelli matematici risolutivi in situazioni diverse;
 - L'utilizzazione critica e la sistemazione logica delle conoscenze acquisite;
 - Il conseguimento di una cultura generale, idonea ad una scelta meditata della facoltà universitaria.
- Quindi procedendo per ambiti

CONOSCENZE :

- Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. (definizioni, enunciati di teoremi, inserimento di questi nel contesto generale)

COMPETENZE

- Comprensione: saper leggere ed interpretare correttamente un testo di teorema e /o di problema;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico preciso;
- Argomentazione: abitudine all'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite e al rigore logico;
- Rielaborazione: abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Acquisire padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, che consenta il ricorso a modelli matematici astratti anche per la risoluzione di problemi reali;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi rigorosi.

Metodologia

Parole chiave: lezione frontale, lezione partecipata, problemi, esercizi di routine, “Problem solving”..

Posti gli obiettivi di cui sopra, le lezioni non sono state esclusivamente di tipo frontale, con spiegazioni teoriche ed esempi di applicazioni, poiché in tale situazione gli allievi si sarebbero limitati ad una situazione passiva di ascolto. Piuttosto le attività di classe sono state subordinate agli obiettivi da conseguire: lezioni partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, teoremi elementari; posizione di problemi, in special modo discussioni geometriche e studi di funzione con lezione interattiva, nell'ambito di un approccio "Problem solving", finalizzata alla comprensione ed allo sviluppo delle capacità di analisi; lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri; esercizi di routine (svolti dagli studenti) destinati a stimolare l'applicazione autonoma di quanto studiato; proposte di lavoro autonomo, fra le quali anche esercitazioni in classe, finalizzate a promuovere capacità di analisi e sintesi. Non si sono trascurate le dimostrazioni, che costituiscono (se capite e non apprese in modo puramente mnemonico) uno dei cardini dell'apprendimento logico-scientifico.

Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si è cercato di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (classificare limiti, funzioni, integrali secondo schemi noti, porre relazioni fra casi concreti e teoremi proposti,) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state effettuate almeno tre prove scritte sommative per quadrimestre.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale usando una scala lineare, e avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Ho questa classe dalla terza e la quasi totalità degli alunni ha studiato con impegno e dedizione, nonostante la pandemia e le relative difficoltà, per i primi due anni, conseguendo risultati dal discreto

all'ottimo; durante questo ultimo anno la classe è parsa appagata, con scarso lavoro a casa (vedi ancora la difficoltà a derivare di qualcuno...) e partecipazione saltuaria in classe. Solo gli studenti più interessati hanno saputo mantenere una concentrazione adeguata e mostrare un rendimento ottimo anche in questo anno di cambiamenti, di incertezze, e di distrazioni, dovute alle molteplici attività loro richieste. Ci sono situazioni di debolezza e di manifesta difficoltà.

In quest'ultimo anno il profitto è buono o ottimo per cinque/ sei studenti, tra il sufficiente e il discreto per il resto, e solo un paio hanno profonde lacune , perché le carenze pregresse si sono fatte sentire e perché sono stati ostacolati, nella crescita culturale, da un incerto metodo di studio.

FISICA

Docente A.M.

1. Richiami ai programmi degli anni precedenti: il concetto di campo; i campi conservativi; il campo gravitazionale; il campo elettrico; relazione tra campo elettrico e le sue sorgenti; il campo magnetico e le sue proprietà. La forza elettrostatica. La forza di Lorentz: Moto di una carica elettrica in un campo magnetico ; moto di una carica in un campo elettromagnetico: spettrografo di massa, ciclotrone. Leggi del flusso e della circuitazione per il campo elettrico e magnetico stazionari nel vuoto. Densità di energia nel campo elettrico e magnetico. Accumulo e dissipazione di energia da parte di una corrente elettrica.
2. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica : la forza elettromotrice indotta e la sua origine.sperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Flusso tagliato e flusso concatenato. Induttanza di un circuito. Rotazione di una spira in un campo magnetico (principi di funzionamento del generatore di corrente e del motore elettrico). Proprietà caratteristiche delle correnti alternate. Trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica. Trasformatori statici.
3. Relazione qualitativa tra campi elettrici e magnetici variabili . Campo elettrico indotto. Circuitazione del campo elettrico indotto. Corrente di spostamento . Le equazioni di Maxwell: una sintesi dell'elettromagnetismo. Campi elettrici e magnetici variabili. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Energia e impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Lo spettro delle onde elettromagnetico
4. Dalla Relatività galileiana alla Relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione delle velocità ; limite non relativistico. Conservazione della quantità di moto. Massa ed energia in relatività.
5. La crisi della fisica dell'800.(non ancora svolto) Corpo nero e ipotesi di Planck; effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein. Modello di Bohr dell'atomo di idrogeno. . L'ipotesi di De Broglie. Dualismo onda - particella. Limiti di validità della descrizione classica.

Testo in adozione: L'Amaldi per i licei scientifici . Zanichelli Editore.

Obiettivi

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.

- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.
- Competenze:
- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Enuclea e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affronta lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizza modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storizza i modelli esplicativi.

.Metodologia

- Si rimanda allo stesso punto del programma di matematica per una più dettagliata illustrazione

Non ha aiutato l'incertezza sul ruolo finale della Fisica nell'esame di stato: così i primi mesi sono stati impiegati per risolvere problemi, sulle leggi di induzione precipuamente; poi dopo lo studio della relatività si è decisamente abbandonata la via del problem solving per passare ad un approccio più descrittivo, con una didattica impostata sullo sviluppo storico della disciplina.

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- impostazione logica del problema e o argomento assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della interpretazione

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale o usando una distribuzione normale con opportuna scelta del valor medio, oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

La classe ha vissuto nel triennio un processo formativo vivace, e l'insegnamento della Fisica non è stato messo in secondo piano. Valgono le stesse osservazioni fatte per Matematica; mediamente la preparazione è sufficiente e/o discreta, in alcuni casi ottima.

SCIENZE NATURALI

Docente C.G.

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica, la maggior parte degli studenti ha seguito con interesse ed impegno le lezioni. Il comportamento degli alunni è stato nel complesso serio e corretto. Il profitto si è assestato su due livelli: diversi alunni hanno raggiunto risultati da eccellenti a buoni, mentre la restante parte della classe si è assestata su risultati discreti/sufficienti.

Testi

- Sadava D., Hillis D.M., Heller H.C., Berenbaum M.R., Posca V. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
- Lupia Palmieri E., Parotto M. "Il globo terrestre e la sua evoluzione" ED. Zanichelli
- Porta M., Pafundi P. C. "CLIL Biotechnology" ED. Principato

Finalità dell'attività didattica nell'ambito delle Scienze Naturali

Secondo i nuovi programmi ministeriali, le finalità generali perseguite sono state:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologie del DNA ricombinante

- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l'analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dei docenti di tutte le discipline.

Metodi e strumenti

Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso lezioni interattive che hanno previsto l'utilizzo di video, animazioni, materiale di approfondimento. La parte di programma relativa alle biotecnologie è stata estesamente trattata in modalità CLIL, utilizzando materiali e risorse multimediali oltre al testo acquistato autonomamente dagli studenti.

Verifiche

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto, con utilizzo di schemi ed immagini per stimolare le capacità di collegamento ed interpretazione.

Valutazioni

Per il metodo e la scala di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito in sede di Dipartimento ed in sede di Consiglio di classe. Oltre a prove sommative scritte ed orali, hanno contribuito alla valutazione degli alunni anche relazioni di laboratorio, valutazioni formative e progetti personali.

Contenuti disciplinari suddivisi per moduli

PRIMA PARTE (A): SCIENZE DELLA TERRA

Questa parte è stata svolta ad inizio anno poiché gli studenti hanno lavorato in modo autonomo durante l'estate e quindi si è stabilito di trattare tutti i moduli ad inizio anno, per poi dedicarsi alla biologia e alla chimica.

MODULO n° A-1 Vulcani e sismi - La struttura interna della Terra

Contenuti:

- Vulcani, eruzioni e rischio vulcanico
- Sismi, onde sismiche e rischio sismico
- I sismi come principale mezzo d'indagine riguardo la costituzione interna della Terra
- Le discontinuità sismiche
- Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo.

Obiettivi specifici:

- Saper descrivere i concetti di rischio vulcanico e sismico
- Saper individuare nel globo le zone a maggiore rischio vulcanico e sismico
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- Saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra

MODULI n° A-2/A-3 Le strutture della crosta terrestre e la dinamica della litosfera

Contenuti:

- Crosta continentale e crosta oceanica
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche
- I cratoni e gli orogeni
- Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa
- Calore interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
- Distribuzione della sismicità e distribuzione delle aree vulcaniche
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove
- L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche
- La teoria della tettonica delle placche
- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- L'orogenesi e relative tipologie
- I punti caldi
- Correlazione tra tettonica a placche ed attività sismica e vulcanica
- Storia geologica d'Italia (cenni)

Obiettivi specifici:

- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica
- saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della Teoria della deriva dei continenti
- saper citare le prove dell'espansione dei fondali oceanici
- saper parlare della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice
- saper descrivere orogenesi, espansione dei fondali e sistemi arco-fossa
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra
- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper evidenziare le differenze tra crosta oceanica e continentale
- saper descrivere per sommi capi la storia geologica d'Italia

SECONDA PARTE (B): BIOLOGIA

MODULO n°B1- biologia molecolare del gene

Contenuti:

- Gli acidi nucleici: DNA/RNA
- Duplicazione DNA
- Sintesi proteica (trascrizione e traduzione)
- Mutazioni
- Regolazione espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Genetica batterica e virale

Obiettivi specifici:

- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari
- conoscere il processo di sintesi proteica
- distinguere diversi tipi di mutazioni e relative conseguenze

- comprendere i principi di genetica virale necessari alle biotecnologie, quali tipo di materiale genetico e tipo di ciclo virale
- conoscere i principi di genetica batterica, quali coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti

MODULO n°B-2 - Le biotecnologie in modalità CLIL

Contenuti:

- Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR e l'amplificazione del DNA, il sequenziamento del DNA, la clonazione, il clonaggio, l'ingegneria genetica e gli OGM.
- Le applicazioni delle biotecnologie: esempi di biotecnologie in campo medico, in campo agronomico, ambientale, medico

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi, sequenziamento Sanger e WGS, RNAi, CRISPR-Cas9
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante

TERZA PARTE (C): CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

MODULO n° C-1 La chimica del carbonio

Contenuti:

- Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Teoria dell'orbitale ibrido; teoria dell'orbitale molecolare (cenni)
- Ibridazioni sp, sp², sp³, legami semplici, doppi e tripli
- Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione
- Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria)

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche

- comprendere i concetti di orbitale ibrido e orbitale molecolare
- saper distinguere tra legame sigma e legame pi-greco
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria

MODULO n° C-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Contenuti:

- Idrocarburi, loro classificazione e proprietà.
- Alcani e cicloalcani: reazioni di ossidazione, alogenazione, radicaliche
- Alcheni: reazioni di addizione elettrofila (idrogenazione e idroalogenazione, idratazione)
- Alchini: reazioni di idratazione
- Benzene: reazioni di sostituzione elettrofila
- Composti eterociclici aromatici

Obiettivi specifici:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimiche, reazioni (generalità sui meccanismi)
- saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici
- conoscere la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi
- descrivere l'importanza biologica dei composti eterociclici aromatici

MODULO n° C-3 I derivati degli idrocarburi

Contenuti:

- I gruppi funzionali nei composti organici
- I derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, acidi carbossilici polifunzionali

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi
- saper scrivere formula di struttura di alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi
- conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali derivati degli idrocarburi

- conoscere le principali reazioni che interessano i derivati degli idrocarburi: sostituzione nucleofila negli alogenuri, rottura del legame O-H e ossidazione negli alcoli e nei fenoli, addizione nucleofila e ossidazione di aldeidi e chetoni, sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici (esterificazione di Fischer)

MODULO n° C-4 Le biomolecole

Contenuti:

- carboidrati – monosaccaridi e polisaccaridi
- lipidi – gliceridi e steroidi
- proteine – strutture e funzioni
- enzimi – meccanismi d'azione e controllo dell'attività enzimatica
- acidi nucleici e acidi nucleici speciali, struttura e funzioni

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi
- conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina
- definire le principali funzioni delle proteine
- saper descrivere il ruolo dei catalizzatori biologici e con quali meccanismi vengano regolati
- saper descrivere la struttura del DNA, mRNA e ATP

MODULO n° C-5 Il metabolismo energetico

Contenuti:

- Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche
- ATP fonte di energia cellulare
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica (visione d'insieme)
- fase aerobia della respirazione, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi: aspetti generali

Obiettivi specifici:

- saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici
- saper descrivere il ruolo dell'ATP
- conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica
- conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi

Progetti

La classe ha partecipato al PNLIS organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori.

La classe ha partecipato all'attività di PCTO presso l'Opificio Golinelli di Bologna, dove ha svolto un progetto di dieci ore relativo alla biologia molecolare e biotecnologie.

La classe ha svolto un progetto relativo agli OGM e relative applicazioni, nell'ambito del modulo CLIL, con valenza come attività di educazione civica.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente:M.P.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VF

Gli alunni hanno instaurato con l'insegnante di disciplina un rapporto sereno e collaborativo, hanno mostrato interesse, serietà e capacità di organizzazione nello studio della materia, raggiungendo pertanto risultati più che soddisfacenti.

Argomenti svolti di storia dell'arte:

L'architettura del ferro:

il Cristal Palace, La Torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele di Milano.

L'Impressionismo

Caratteri generali

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergères.

Claude Monet: Impressione sole nascente, lo stagno delle ninfee, la Cattedrale di Rouen.

E. Degas: La lezione di ballo, l'Assenzio.

Tendenze postimpressioniste

Paul Cezanne: I giocatori di carte, la Montagna di Saint – Victoire, La casa dell'impiccato

George Seurat e il Neoimpressionismo : Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo.

Paul Gauguin : Il Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?, Aha, oe, fei?, l'onda

Vincent Van Gogh: Notte stellata

Art Nouveau

Caratteri generali

Gli edifici di Victor Horta: la ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay

Hector Guimard: Le stazioni metropolitane di Parigi

Charles Mackintosh: Scuola d'arte di Glasgow.

A. Gaudi: Sagrada Familia, parco Guell, Casa Milà.

Joseph Hoffmann : Palazzo Stoclet

l'esperienza delle arti applicate a Vienna: la scuola di arti e mestieri, la Secessione.

A. Loos: casa Scheu

Joseph Maria Olbrich: il palazzo della secessione di Vienna.

Gustav Klimt: il Bacio, Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch- Bauer.

I Fauves

Henri Matisse: Donna con cappello, la Danza, la Stanza rossa.

L'espressionismo

Caratteri generali

I precursori: J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles.

E. Munch: sera nel corso Karl Johann, l'Urlo, Pubertà.

Il gruppo Die Brücke

Kirckner: due donne per strada, Cinque donne per strada

Argomenti svolti di disegno tecnico:

- I sistemi di quotature.
- il progetto architettonico: le fasi e gli elaborati di progetto.
- gli strumenti urbanistici fondamentali P.R.G. , P.U.C., P.P., le mappe catastali
- La progettazione degli ambienti abitativi.
- Standard dimensionali minimi ai sensi del DM 5 luglio 1975.
- Il rapporto illuminante ed il dimensionamento degli infissi esterni.
- gli strumenti per effettuare un rilievo con metodo diretto.
- Simbologie essenziali nel disegno edile.

Argomenti da svolgere entro il 15 Maggio 2022

Storia dell'arte

Il cubismo

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon.

Cubismo analitico e cubismo sintetico: il ritratto di Ambroise Villard, natura morta con sedia impagliata, i tre musicisti, Guernica.

Il futurismo.

Umberto Boccioni, la Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.

G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Il razionalismo in architettura. La nascita del movimento moderno.

P. Behrens: la fabbrica di turbine

L'International Style

L'esperienza del Bauhaus

Walter Gropius : l'edificio del Bauhaus a Dessau,

Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura, villa Savoy, l'Unité d'habitation. Il modular.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente:A.G.

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni di cui 15 femmine e 8 maschi. Non sono presenti alunni esonerati dall'attività pratica. L'insegnante ha seguito il gruppo classe da due anni. La maggior parte della componente maschile e una piccola parte di quella femminile, ha evidenziato, mediamente, un elevato sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive e molti di loro hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie.

PROGRAMMA SVOLTO

classe 5F a.s. 2021/22

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti completamente: la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e il rapporto instauratosi tra gli alunni e tra gli stessi e l'insegnante ha fatto sì che l'ambiente classe risultasse particolarmente motivante; tutti si sono potuti esprimere secondo le proprie capacità, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia coloro che erano predisposti e particolarmente dotati, sia coloro i quali, pur non essendo in possesso di qualità coordinative e condizionali eccelse, hanno profuso un impegno costante e particolarmente apprezzabile soprattutto il gruppo maschile e un piccolo gruppo femminile, conseguendo in questo modo, il raggiungimento di risultati eccellenti.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito:

- un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare;
- una migliorata capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata.

Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra e di alcuni argomenti riguardanti la storia dello sport.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

- corsa 5',

- esercizi di respirazione,
- andature preatletiche e ginnastiche,
- esercizi di mobilità articolare,
- allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide
- es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

- giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra

didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo; badminton, baseball,)

didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, corsa ad ostacoli, getto del peso, salto in lungo)

didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)

didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata sportiva svolte sia alla spalliera che al quadro svedese per arrivare alla parete di arrampicata

all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti teorici relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,
- della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,
- della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,
- della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.
- della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: V. M.

Ore settimanali: 1

Presentazione della classe

La classe 5^F è composta da 15 alunni avvalentisi su un totale di 23. Gli alunni, nel corso del quinto anno, hanno mantenuto un atteggiamento generalmente corretto nei confronti dell'insegnante e hanno

svolto le attività di riflessione proposte. La partecipazione attiva alla didattica è stata spontanea solo da parte di una minoranza di alunni, che hanno manifestato interesse ed impegno costante. La frequenza è stata regolare; la preparazione si può dire per lo più buona, con qualche eccellenza.

Obiettivi conseguiti dagli studenti

Nel corso dell'ultimo anno si è cercato di promuovere la maturazione civile ed etica degli alunni avvalendosi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto, gli obiettivi sono stati:

- acquisire un'informazione generale sui termini e i concetti chiave dell'etica;
- operare un confronto tra differenti modelli etici;
- riflettere criticamente su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi;
- riflettere criticamente in merito ad alcune tematiche di bioetica;
- essere in grado di calarsi criticamente in un punto di vista diverso dal proprio;
- comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- conoscere i concetti chiave della morale sociale della Chiesa.

Contenuti della disciplina

- La ricerca del bene e il discernimento morale: confronto tra differenti modelli etici.
- La dottrina sociale della Chiesa e la partecipazione politica: definizione e ambiti. Alcuni temi specifici di riflessione e analisi.
- La persona e la dignità umana: la pena di morte; l'ebraismo e il concetto di Dio dopo Auschwitz.
- Profili di bioetica. Eutanasia e "buona morte".
- Quale etica per la bioetica? Le sfide della medicina.

Metodologie didattiche

Nel corso delle lezioni si sono alternati momenti di lezione frontale a momenti di dialogo guidato e discussione sulle tematiche affrontate. È stato richiesto il coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare gli argomenti proposti.

Sono stati svolti diversi lavori a piccolo gruppo per sviluppare il confronto e il senso critico in merito ai temi trattati; al lavoro di gruppo è seguita la discussione collettiva del tema e il confronto critico su quanto emerso.

Metodologia di verifica

Si è scelto come criterio di verifica l'osservazione diretta degli alunni e della pertinenza degli interventi – spontanei e richiesti - fatti dagli studenti. La valutazione finale degli studenti, pertanto, si basa sui seguenti criteri: conoscenza dei contenuti, attenzione, interesse per la disciplina, qualità dell'impegno, dell'approfondimento e della personalizzazione delle tematiche, comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Strumenti

La Sacra Bibbia, materiale audiovisivo, approfondimenti forniti dall'insegnante, articoli di stampa.

Sussidi utilizzati:

La vita nelle nostre mani, M.P. Faggioni, ed. Camilliane, Torino 2004.

Percorsi triennio, F. Ferrigato – C. Marchesini, Piemme Scuola, Milano 2013.

Bioetica. L'uomo sperimentale, A. Pessina, Pearson, Milano 2020.

175 Schede Tematiche, S. Bocchini, EDB scuola, Bologna 2010.

I dieci comandamenti nel ventunesimo secolo, F. Savater, Mondadori, Segrate 2005.

Documenti del Magistero della Chiesa Cattolica:

lettera enciclica *Rerum Novarum*, dichiarazione conciliare *Nostra Aetate*; costituzione pastorale *Gaudium et Spes*; lettera enciclica *Laudato Sii*; esortazione apostolica *Amoris Laetitia*.

EDUCAZIONE CIVICA **Docente referente: R.V.**

Per l'insegnamento di educazione civica sono state coinvolte più discipline in attività di insegnamento trasversale. Gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono espressione dell'insegnamento trasversale sinergico.

Obiettivi trasversali di apprendimento

Per la definizione di tali obiettivi si è fatto riferimento a quelli elencati nell'allegato C (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica) del Decreto M.I. n. 35 del 22/06/2020

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti

Primo quadrimestre

A- 13 ore, prof.ssa R.V. (filosofia e storia)
Il libero arbitrio e il tema della responsabilità morale nella filosofia contemporanea

- 1- analisi delle posizioni espresse dal “libertarismo”, la cui tesi “cardine” sostiene che la libertà sia possibile solo in un contesto indeterministico, e soltanto in esso
- 2- analisi delle posizioni espresse dal “compatibilismo”, la cui tesi “cardine” sostiene che il determinismo non impedisce affatto la libertà
- 3- lo scetticismo presente nel dibattito contemporaneo
- 4- il problema del nesso libertà-responsabilità
- 5- quale forma di argomentazione razionale e quale concezione di naturalismo permettono la giustificazione della libertà e della responsabilità

B- 8 ore, prof.ssa E. C. (italiano e latino)
Uomini schiavi e uomini liberi. I diritti umani nel mondo antico

Introduzione: la schiavitù in Grecia e a Roma. Il pensiero di alcuni autori latini.

- La posizione di Seneca attraverso la lettura e l'analisi dell'epistola 47 (Sono schiavi. Sì però sono uomini), dell'epistola 80, 4 – 10 (La libertà dalle passioni) e di passi dall'epistola 107 (ducunt nolentem fata volentem trahunt) dell'epistola 113 (imperare sibi maximum imperium est) e dell'epistola 62 (È ricco - è libero - chi sa disprezzare le ricchezze)
- Un passo di Agostino dalle Confessioni, La gioia di un uomo libero (6. 9)
 La perdita e il rimpianto della libertà:
- Tacito dal Dialogus de oratoribus 36, 1 – 6: L'eloquenza fiorisce in tempi di libertà
- Plinio il Giovane, Traiano e l'imposizione della libertà

I diritti umani nel mondo classico (Maurizio Bettini, Humanitas)

Videolezione di Ivano Dionigi: Destino personale o conquista sociale? Una domanda che viene da lontano.

Gli schiavi oggi (articolo da Repubblica)

Videolezione di Barbara Carnevali: La libertà delle maschere

Secondo quadrimestre

C- 4 ore di Assemblea d'Istituto VE-DI verde digitale, sui **temi ambientali**, 09.02.2022

D- 4 ore di simulazione prove invalsi (italiano e inglese)

E- 6 ore sul tema della **guerra in Ucraina**: lezione ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale) 16.03.2022 e assemblea d'Istituto 22.03.2022

F- 5 ore prof.ssa M. P. (Disegno e Storia dell'arte)
Progetto sull'analisi di una piazza italiana

Ricerca individuale su una piazza italiana e analisi:

- della funzione sociale assunta nel corso degli anni dalla stessa nel tessuto urbano attraverso le epoche storiche
- le caratteristiche architettoniche
- lo stato di conservazione attuale e configurazione all'interno della città (se e in che modo qualifica la zona di appartenenza).

G- 8 ore prof.ssa C.G. (scienze naturali)

Le biotecnologie e i relativi risvolti scientifici, sociali e culturali

- Concetto di OGM e varie tipologie
- Campi di applicazione degli OGM: medico, farmaceutico, ambientale, agricolo, ambientale
- Vantaggi e svantaggi dell'utilizzo degli OGM
- Ruolo della società nella valutazione, accettazione ed utilizzo degli OGM
- Legislazione globale relativa agli OGM
- Progetto personale: ogni studente ha analizzato un OGM di interesse, attraverso l'elaborazione di un documento di ricerca ed una presentazione

Per la valutazione di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l'EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	10

	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

Griglia di valutazione della prova di Matematica per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	
	Punteggio	
	Voto	